

Prot.n. 800: i nuovi ForTic

Aggiornamento

Inviato da : DIDATTIKA

Pubblicato il : 24/3/2005 19:06:42

Prot.n. 800: i nuovi ForTic

Abbiamo parlato al telefono con il Dott. Alessandro Musumeci, poi per gli approfondimenti con il Prof Giuseppe Mazza presso la Direzione Generale per i Sistemi Informativi Ufficio VÃ° per avere notizie relative all'esigenza di istituire nuovi corsi di alfabetizzazione in funzione dei corsi DL 59, richiesta avanzata a suo tempo dall'associazione Anitel. L'unica sensazione chiara Ã" che i fondi a disposizione siano veramente scarsi. In sintesi le novitÃ :

1-Tempistica: anno scolastico 2005-06

2-composizione: 17-18 moduli individuati da una sintesi della precedente versione dei corsi A e Corsi B

3-Finanziamenti: con risorse centrali si aggiorneranno i materiali e verrÃ implementata un'apposita piattaforma. Gli USR o le reti di Istituti o l'istituto stesso che vorrÃ attivare il servizio presso i propri docenti, dovranno coprire i costi di erogazione (e-tutor, materiali, gestione. Detto concretamente occorrerÃ trovare i fondi necessari oppure arrangiarsi...

Per ulteriori approfondimenti alleghiamo Prot. n. 800 del Miur

Valerio Pedrelli

Direzione Generale per i Sistemi Informativi

Ufficio VÃ°

Ai Direttori Scolastici Regionali

LORO SEDI

e,p.c.: Al Dott. Giorgio DONNA

Capo Dipartimento per la Programmazione

ministeriale e per la gestione del bilancio,

delle risorse umane e dell'Informazione

Al Dott. Pasquale CAPO

Capo Dipartimento per l'Istruzione

Al Dott. Giuseppe COSENTINO

Direttore Generale per il Personale

della scuola

Prot.n. 800

Roma, 22 febbraio 2005
Oggetto: Interventi formativi nell'area delle tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.

Nel mondo della scuola, anche in considerazione dell'avvio della riforma, continua ad essere presente una richiesta di ulteriori interventi formativi nell'area delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Questa direzione sta lavorando alla messa a punto di un piano di intervento teso a dare risposta a tale esigenza, capace di garantire continuitÃ all'azione formativa giÃ avviata con il piano ForTic e che, sulla scorta dell'esperienza maturata, ne costituisca uno sviluppo coerente.

L'idea "blended" quella di consentire la realizzazione di momenti formativi in modalità blended (momenti di formazione in presenza integrati con attività e materiali disponibili in rete), analoghi a quelli realizzati con il piano ForTic.

Il progetto prevede la messa a disposizione dei materiali didattici realizzati, dei servizi di gestione delle iscrizioni, e delle attività in rete con risorse nazionali, lasciando che siano i soggetti interessati: USR, scuole, reti di scuole, a trovare i modi più opportuni per garantire la formazione in presenza.

Verrebbe in tal modo valorizzata l'autonomia delle istituzioni scolastiche e degli Uffici Scolastici Regionali nell'attuare iniziative di formazione, garantendo al contempo le necessarie sinergie ed economie di risorse attuabili attraverso l'uso di materiali didattici già in parte disponibili e di una piattaforma centrale, ma flessibile, di fruizione dei contenuti.

L'offerta dei materiali e della piattaforma di e-learning costituisce un segnale concreto che questa direzione intende dare per sottolineare l'importanza dell'uso delle tecnologie didattiche, come previsto dalla riforma, e consente di sperimentare forme nuove e flessibili di formazione. L'iniziativa costituirebbe inoltre una esperienza utile nella direzione della costruzione di un repository di materiale didattico a disposizione della scuola italiana.

Per quel che riguarda le attività e i contenuti formativi si ipotizza una fusione dei percorsi A e B, previsti dal piano ForTic, in un solo percorso costruito attraverso l'unione dei due set di moduli, dando così vita ad un paniere di 17-18 moduli tra i quali scuole e corsisti potrebbero scegliere in maniera flessibile, sulla base delle loro esigenze. Le scuole potrebbero definire percorsi specifici organizzati su set di moduli, o anche mettere in atto attività formative che rispondano solo a particolari esigenze di formazione o di approfondimento concentrate su pochi temi. Il percorso C rimarrebbe inalterato prevedendo comunque forme di flessibilità analoghe.

Si auspica che le direzioni in indirizzo, qualora intendano predisporre autonome iniziative di formazione nell'area delle tecnologie della informazione e della comunicazione, vogliano tenere presente quanto questa direzione si avvia a realizzare, anche al fine di una migliore utilizzazione delle risorse disponibili e di un sempre utile coordinamento e confronto.

Sarà cura della scrivente Direzione fornire in seguito informazioni più dettagliate.

Eventuali chiarimenti potranno essere richieste al Prof. Giuseppe MAZZA- e-mail:

gmazza@istruzione.it - telefono 06 / 58492483. Il Direttore Generale

Alessandro Musumeci